



BiblioTour Piemonte

Torino

2017





Fotografia di Andrea Guermani

L'iniziativa è della Regione Piemonte, Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali e Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del Tempo Libero in collaborazione con: Turismo Torino e Provincia, Associazione Abbonamento Musei, Biblioteca dell'Accademia delle Scienze, Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso", Biblioteca Reale, Biblioteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti, Biblioteca Storica di Ateneo "Arturo Graf", Biblioteca "Norberto Bobbio", Biblioteca Civica Centrale, Biblioteca Civica Torino Centro, Biblioteca Civica Villa Amoretti, Mausoleo della Bella Rosin, Biblioteca Civica "A. Della Corte".

In copertina
Giovenale BOETTO (Fossano 1604 - 1678), *Frate cercatore*, incisione eseguita all'acquaforte su matrice di rame (collezione privata)

INTRODUZIONE

Le biblioteche non sono solo spazi dove vengono conservati e catalogati i libri, ma costituiscono un importante patrimonio artistico, architettonico e culturale: luoghi belli da vedere e da visitare. Con questo spirito l'iniziativa BiblioTour Piemonte intende promuovere beni che sono noti soprattutto per i loro contenuti, ma il cui fascino è legato anche alla loro bellezza e alla loro storia. Un progetto che si ispira alla pratica del biblioturismo, ancora poco diffusa in Italia ma ormai in voga all'estero, e che vede le visite alle biblioteche come forma di turismo culturale.

BiblioTour nasce quindi per promuovere e valorizzare i beni librari, le biblioteche, il patrimonio UNESCO, attraverso la creazione di nuovi itinerari turistici in Piemonte: l'intento è di diffondere la conoscenza del materiale librario antico e moderno, ma anche delle sedi di conservazione e dei territori in cui le biblioteche sono collocate. In ciascun tour, i bibliotecari diventano guide d'eccezione: a loro è affidata l'illustrazione della sede e delle sale della biblioteca, della provenienza dei fondi bibliografici conservati, delle istituzioni che li hanno collezionati, ma anche dei libri più significativi.

Un modo nuovo per apprezzare l'eleganza e il valore del patrimonio racchiuso nelle biblioteche e spesso poco conosciuto: conoscerlo significa scoprire raccolte che sono lo specchio del tempo in cui sono state pubblicate e collezionate. Ogni biblioteca, insomma, è un mondo a sé, che vi invitiamo ora a vedere con occhi diversi e con la curiosità di un visitatore.

L'Assessore alla Cultura, Turismo
Antonella Parigi

L'esperienza è iniziata nel 2016 dall'itinerario **BiblioTour Piemonte - Biblioteche di Storia, Scienze e Arti** che si snoda tra quattro significative biblioteche torinesi, tra cui è possibile spostarsi a piedi camminando nel cuore della città: la Biblioteca dell'Accademia delle Scienze, la Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "G. Grosso", la Biblioteca Reale e la Biblioteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti. Nel 2017 si ripropone la loro visita con nuovi appuntamenti.

L'iniziativa ha creato interesse tra il pubblico e tra i bibliotecari, così il programma si arricchisce di due nuovi itinerari.



Biblioteche di

Storia, Scienze e Arti

Biblioteca dell'Accademia delle Scienze

Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso"

Biblioteca Reale

Biblioteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti

BIBLIOTECA DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE

Via Accademia delle Scienze 6, Torino



BiblioTour Piemonte
Torino

La biblioteca dell'Accademia delle Scienze è tra le più antiche e ricche di Torino. Ospitata fin dalle sue origini nell'ex Collegio dei Nobili, un palazzo seicentesco nel centro della città, deve la sua nascita alla costituzione nel 1783 dell'Accademia delle Scienze per volontà del re Vittorio Amedeo III di Savoia, che decise di dare dignità reale a una Società privata dedita allo studio delle scienze fondata nel 1757 dal matematico J.-L. Lagrange, dal medico G.F. Cigna e dal chimico G.A. Saluzzo. Le prime collezioni derivarono dai cambi librari con altre accademie e istituzioni scientifiche europee nonché dal lascito di intere collezioni private (è il caso della raccolta del bibliofilo ed erudito C.G. Caissotti, del viaggiatore e collezionista C. Vidua, dell'abate C. Gazzera, del giurista F. Sclopis, dell'astronomo G. Plana). Nel 1801 fu creata la Classe di scienze morali, storiche e filologiche e da quel momento la biblioteca iniziò ad acquisire anche testi afferenti le *humanae litterae*. Oggi la biblioteca ha un patrimonio stimato di circa 300.000 volumi: le sale auliche del primo piano nobile, con decorazioni settecentesche ed ottocentesche, i famosi globi del Coronelli, nonché le preziose librerie a tutt'altezza, costituiscono un tassello di rara bellezza nel panorama culturale torinese.

www.accademiadelle scienze.it



BIBLIOTECA DI STORIA E CULTURA DEL PIEMONTE “GIUSEPPE GROSSO”

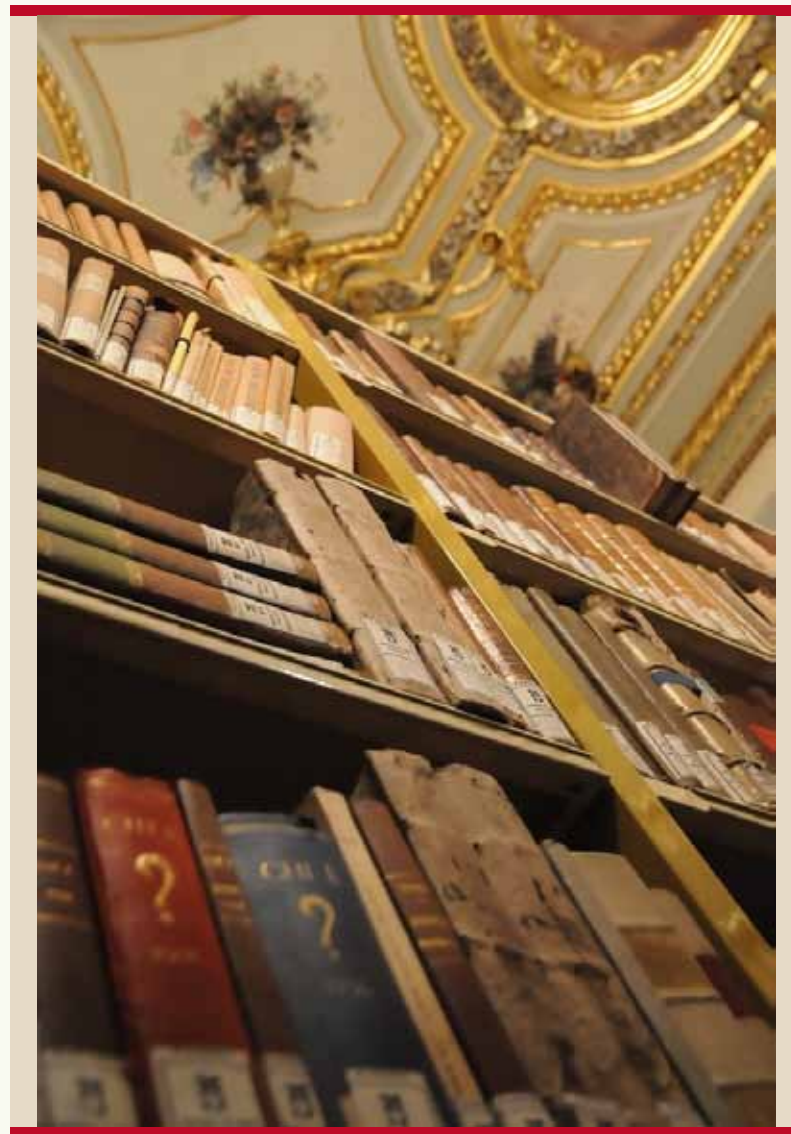
Palazzo Cisterna · Via Maria Vittoria 12, Torino



BiblioTour Piemonte
Torino

130.000 volumi e opuscoli; 11 incunaboli; 350 edizioni del Cinquecento; 150 manoscritti; 254 spartiti musicali; 1.200 tesi di laurea; 2.273 periodici, di cui un centinaio correnti; 347 carte geografiche; 482 stampe; 375 unità di grafica d'autore; 1.000 fotografie; 43 fondi archivistici: è questo il grande patrimonio custodito nella Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte, situata nel solenne Palazzo Cisterna, già abitazione dei principi Dal Pozzo della Cisterna e poi dei Savoia duchi d'Aosta, oggi sede della Città metropolitana di Torino e fino al dicembre 2014 della Provincia di Torino. L'origine della Biblioteca risale al 1956 quando venne istituita su impulso dell'allora Presidente della Provincia di Torino Giuseppe Grosso. La Biblioteca di Palazzo Cisterna si colloca nella realtà torinese come organo specializzato nel raccogliere, conservare e favorire la consultazione del materiale documentario pubblicato in Italia, all'estero o inedito sulla storia, la letteratura, l'arte, l'archeologia, l'economia, il costume e le tradizioni popolari del Piemonte e degli antichi Stati Sardi.

www.cittametropolitana.torino.it/cultura/biblioteca_storica



BIBLIOTECA REALE

Piazza Castello 191, Torino

Collegata a Palazzo Reale e parte della “zona di comando” sabauda, la Biblioteca Reale di Torino ha sede in un edificio tutelato come Patrimonio mondiale Unesco. La Biblioteca Reale venne fondata da Carlo Alberto nel 1831. Vi confluirono opere a stampa e manoscritti provenienti dalle antiche raccolte sabaude e nuove acquisizioni promosse dal sovrano. I volumi, sistemati inizialmente al primo piano di Palazzo Reale, nel 1837, per l’esigenza di acquisire spazi più ampi a seguito dell’incremento delle collezioni, furono spostati nell’attuale sede progettata dall’architetto di corte Pelagio Palagi al pianterreno del Palazzo. Il salone monumentale della Biblioteca Reale, che è stato mantenuto nella veste del progetto originale, è un ambiente caratterizzato da un doppio ordine di librerie in noce con una balconata dalla caratteristica ringhiera in ferro battuto e da una volta affrescata a monocromo con scene allegoriche sulle arti e sulle scienze. Nel 1839 Carlo Alberto acquistò da Giovanni Volpato una raccolta di disegni di grandi maestri italiani e stranieri, fra i quali Michelangelo, Raffaello, Rembrandt e Leonardo da Vinci. Dell’artista vinciano la Biblioteca conserva 13 fogli autografi (tra cui il famoso *Autoritratto*) e il *Codice sul volo degli uccelli*. La Biblioteca ha un patrimonio di circa 250.000 volumi, 4.500 manoscritti, 3.055 disegni, 187 incunaboli, 5.019 cinquecentine, 1.500 pergamene, 1.112 periodici, 400 album fotografici, carte geografiche, incisioni e stampe.

www.bibliotecareale.beniculturali.it



BIBLIOTECA DELL'ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI

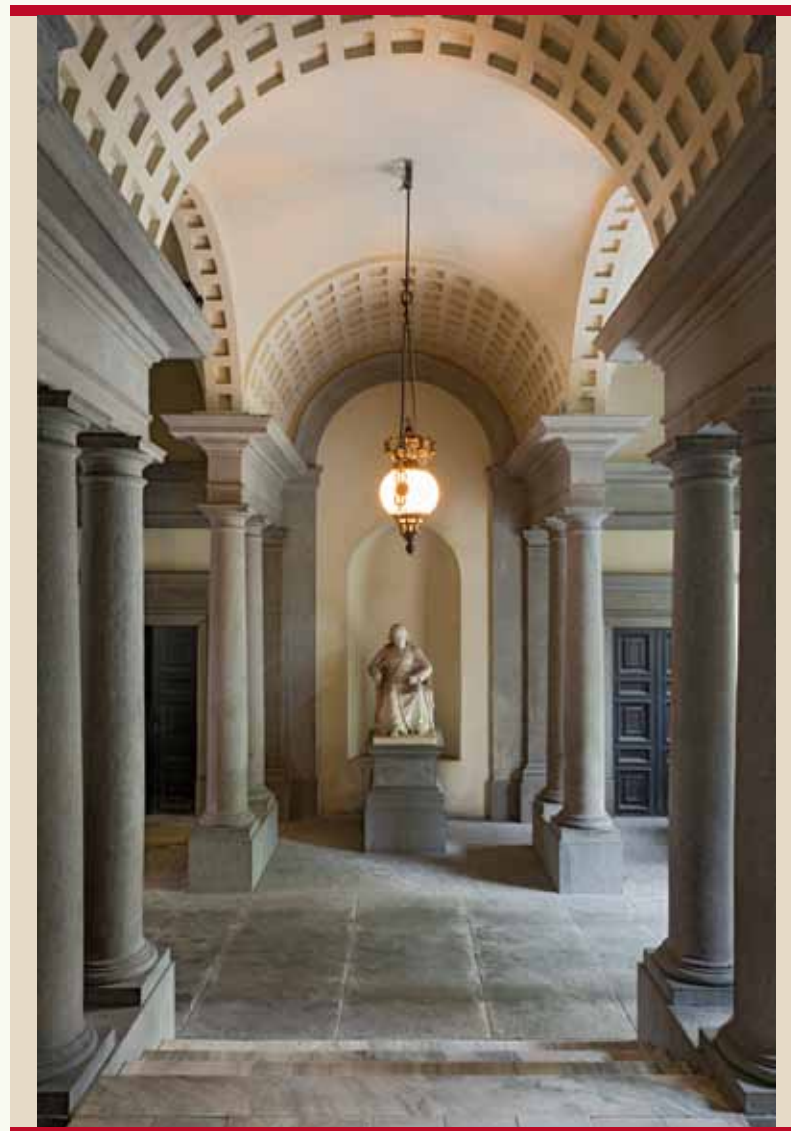
Via Accademia Albertina 8, Torino



BiblioTour Piemonte
Torino

La Biblioteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti ha sede nel palazzo neoclassico che ospita l'Accademia e la Pinacoteca Albertina (così denominate perché rifondate da re Carlo Alberto nel 1833). Il patrimonio bibliografico è di circa 28.000 volumi. Il nucleo iniziale si deve nel 1778 al direttore e professore di pittura Laurent Pécheux. Il fondo storico consta oggi di un patrimonio librario di circa 5.000 volumi, in parte compresi tra il 1501 e il 1830 e in parte successivi ma di particolare pregio editoriale. Il fondo è a carattere prevalentemente artistico (storia dell'arte e tecniche artistiche) e riflette la vocazione educativa dell'istituzione. Di particolare rilievo si segnala l'*Encyclopédie* di Diderot-d'Alembert nella sua prima edizione, *L'art de connaitre les hommes par la physionomie*, di Johann Caspar Lavater, e i classici dell'anatomia artistica dell'Ottocento (Bertinatti, Gamba, Sabattini), oltre a una ricca collezione di periodici internazionali, spesso introvabili altrove e già oggetto di pregevoli mostre itineranti. Alla Biblioteca storica sono annessi il Gabinetto dei disegni e delle stampe, che conserva circa 5.000 fogli compresi fra i secoli XVI e il XX, e la Fototeca, composta da esemplari di assoluta rilevanza storica realizzati fra la metà del XIX secolo e i primi anni del successivo.

www.accademialbertina.torino.it



L'itinerario delle biblioteche universitarie coinvolge la Biblioteca storica di Ateneo "Arturo Graf" e la Biblioteca "Norberto Bobbio".



Biblioteche

Universitarie

Biblioteca Storica di Ateneo "Arturo Graf"

Biblioteca "Norberto Bobbio"

BIBLIOTECA STORICA DI ATENEO “ARTURO GRAF”

Via Po 17, Torino

La Biblioteca Storica di Ateneo “Arturo Graf” ha sede nel centro di Torino, nel Palazzo del Rettorato voluto da Vittorio Amedeo II, inaugurato nel 1720 e alla cui realizzazione hanno contribuito i più insigni architetti del barocco piemontese. Già Biblioteca Nazionale Universitaria, poi della Facoltà di Lettere, la Biblioteca ha oggi un patrimonio di circa 200.000 volumi tra cui rare prime edizioni e testi del Cinquecento, Seicento e Settecento per arrivare sino ai libri contemporanei, di ogni ramo delle scienze umanistiche: letterario, filologico, linguistico, storico-filosofico, artistico. Sono disponibili per la consultazione anche 520 testate di riviste accademiche. Arturo Graf, Emanuele Artom, Benedetto Parini Chirio, Paolo Murialdi, sono solo alcuni dei tanti studiosi di cui la Biblioteca conserva le collezioni personali. L’arredamento è stato ricostruito fedelmente, dopo l’incendio del 1904 e i bombardamenti del 1942. I libri, valorizzati nelle sale storiche da scaffalature e ballatoi in legno, coinvolgono i visitatori in un vero e proprio “viaggio nel tempo”.

www.bibliograf.unito.it



BiblioTour Piemonte
Torino



BIBLIOTECA “NORBERTO BOBBIO”

Lungo Dora Siena 100, Torino

La biblioteca “Norberto Bobbio” è la nuova grande biblioteca del Campus Luigi Einaudi dell’Università di Torino. La struttura del campus, disegnata dall’architetto britannico Norman Foster, è stata classificata dalla CNN nel 2014 tra i 10 poli universitari più spettacolari del mondo. Inaugurata nel 2012, la biblioteca è stata unificata nel 2014 e deriva dalla fusione delle biblioteche Cagnetti De Martiis, Federico Patetta, Francesco Ruffini e Gioele Solari, cui si è aggiunta, dal 2016, la Biblioteca Europea “Gianni Merlini”. Le collezioni di 600.000 volumi, disposte a scaffale aperto e su quattro piani, pur servendo alla comunità accademica sono aperte alla consultazione: spaziano dalle scienze sociali alla sociologia, dal diritto all’economia, fino ad abbracciare i temi dell’Unione Europea. Il settore Antichi e Rari comprende 13 fondi storici e di pregio fra cui domina il fondo di Federico Patetta, conserva 28.500 tra libri antichi, manifesti, opuscoli e carte d’archivio e 40.000 libri rari.

www.bibliotecabobbio.unito.it



BiblioTour Piemonte
Torino



Il circuito dedicato alle biblioteche civiche torinesi si snoda tra la Biblioteca civica Centrale, che raccoglie importanti collezioni antiche e moderne, e le Biblioteche: Torino Centro che è collocata in Palazzo Siccardi, Musicale “Andrea Della Corte” conservata nella Villa Sartirana detta La Tesoriera, Villa Amoretti, Mausoleo della Bela Rosin, punto di prestito di libri e riviste e giardino di lettura estivo. Considerata la distanza tra gli edifici, la visita delle biblioteche si svolge in giornate diverse.



Biblioteche

Civiche torinesi

Biblioteca Civica Centrale

Biblioteca Civica Torino Centro

Biblioteca Civica Villa Amoretti

Mausoleo della Bella Rosin

Biblioteca Civica “A. Della Corte”

BIBLIOTECA CIVICA CENTRALE

Via della Cittadella 5, Torino



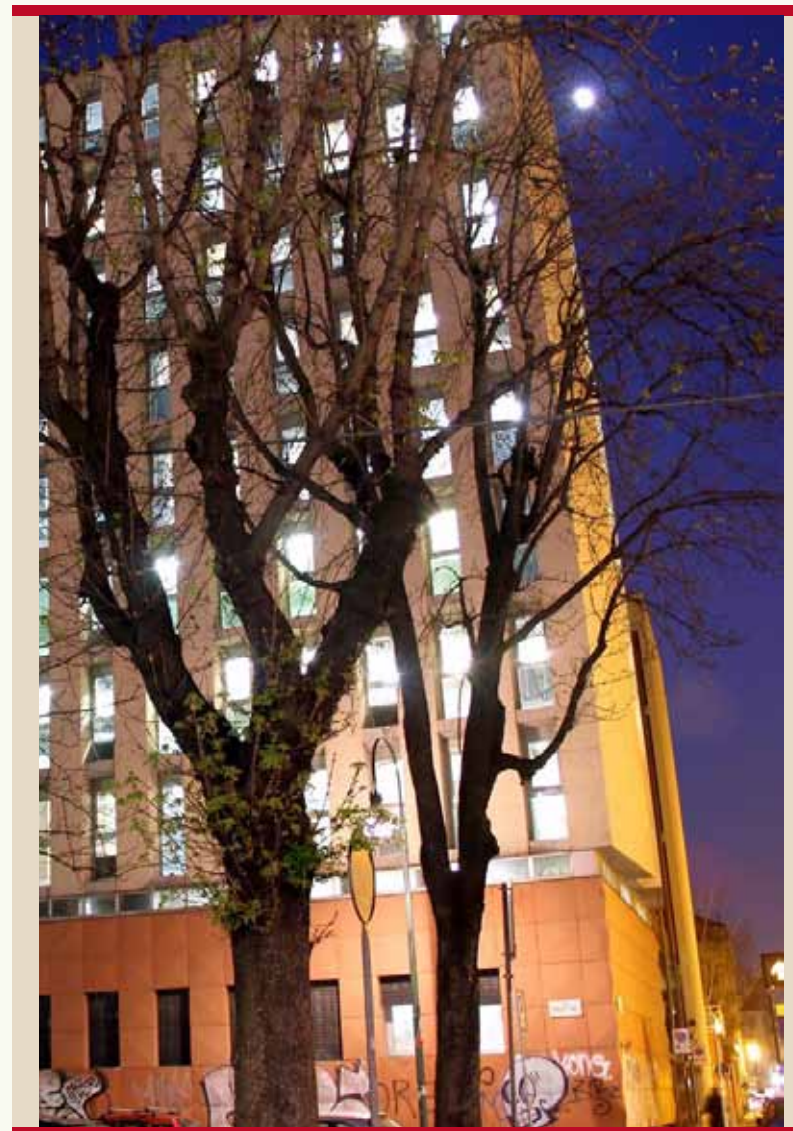
BiblioTour Piemonte
Torino

La Biblioteca pubblica della Città di Torino fu inaugurata nel 1869 all'interno di Palazzo civico per opera di Giuseppe Pomba, editore e consigliere comunale, che aveva favorito la nascita di una biblioteca “aperta in quelle ore in cui l'artista ed il manifatturiere possono più facilmente frequentarla”, dotata di tutte “le opere moderne d'uso generale”, utile complemento alle scuole serali tecnico-professionali e occasione di arricchimento per tutte le classi sociali.

I suoi caratteri fondanti furono la piena accessibilità per tutti, il funzionamento a carico della finanza pubblica locale e la creazione di “un archivio di memorie relative alla città”. Trasferita nel 1929 in una sede più spaziosa, in via della Cittadella, fu bombardata nel 1943. Ospitata temporaneamente a Palazzo Carignano, nel 1960 fu ricostruita nello stesso luogo. La Biblioteca civica annovera oggi più di 500.000 documenti tra volumi, opuscoli e materiale audiovisivo, oltre 2.000 manoscritti, 67 incunaboli, 1.600 cinquecentine e oltre 2.800 testate di periodici. Particolare interesse rivestono le raccolte di storia locale, arti figurative, teatro e arti visive. È attivo un servizio per non vedenti e dislessici.

La documentazione più antica risale al XV secolo.

www.comune.torino.it/cultura/biblioteche



BIBLIOTECA CIVICA TORINO CENTRO

Piazzetta Università dei Mastri Minusieri 2, Torino

Dal 2016 la Biblioteca ha sede nello storico Palazzo Siccardi. Le evidenze archeologiche attribuiscono alle prime fasi insediative dell'area una domus romana. Dopo un parziale abbandono tra il V e il VI secolo d.C. la frequentazione del sito riprese in epoca altomedievale. In epoca rinascimentale i preesistenti edifici subirono numerosi rimaneggiamenti, senza tuttavia dare origine a un unico organismo edilizio. Nel XVII secolo tali fabbricati vennero collegati in un unico edificio situato all'angolo tra vicolo Santa Maria e via Barbaroux, che in seguito passò in proprietà ai Padri Carmelitani di Santa Maria di Piazza. Questi ultimi lo vendettero nel 1719 a Michele Antonio Siccardi, avvocato generale di Piemonte, consigliere imperiale a Vienna e secondo presidente del Senato di Piemonte (1692-1741), che lo fece ricostruire tra il 1721 e il 1722 su progetto dell'architetto Plantery e con l'intervento dei pittori Alberti, Emanuela e Domenico Guidobono.

La Biblioteca annovera oggi più di 27.000 documenti (di recente pubblicazione) tra volumi, opuscoli e materiale audiovisivo. Sono attivi una sezione dedicata ai bambini, ragazzi e giovani adulti e un laboratorio informatico.

www.comune.torino.it/cultura/biblioteche



BiblioTour Piemonte
Torino



BIBLIOTECA CIVICA VILLA AMORETTI

Corso Orbassano 200 (Parco Rignon), Torino

La Biblioteca occupa alcuni locali della Villa Amoretti, insigne esempio di residenza di campagna piemontese di impianto settecentesco inserita all'interno di un vasta area verde, il Parco Rignon.

Agli inizi del '900, in occasione di un radicale progetto di ammodernamento del parco e di restauro della Villa, fu realizzato il padiglione dell'Aranciera, struttura a impianto semicircolare caratterizzata da ampi finestroni ad arco rivolti a sud.

La Città di Torino acquistò nel 1970 la Villa e l'area verde, collocandovi nel 1977 una biblioteca civica. Al 2000 risale il progetto di recupero e riqualificazione funzionale dell'edificio e dell'Aranciera (adibita, quest'ultima, a emeroteca). Il salone storico ospita esposizioni temporanee. Un padiglione aggiuntivo, staccato dalla Villa e localizzato sul suo fronte posteriore, realizza, grazie alla presenza delle grandi pareti vetrate, una piena compenetrazione spaziale tra interno ed esterno.

La Biblioteca annovera oggi quasi 48.000 documenti (di recente pubblicazione) tra volumi, opuscoli e materiale audiovisivo. Sono attivi una sezione dedicata ai bambini, ragazzi e giovani adulti e un laboratorio informatico.

www.comune.torino.it/cultura/biblioteche



BiblioTour Piemonte
Torino



MAUSOLEO DELLA BELA ROSIN

Strada Castello di Mirafiori 148/7, Torino

Il Mausoleo, a pianta circolare, è un edificio neoclassico, progettato dall'architetto Demezzi nel 1886 e destinato a ospitare le spoglie terrene di Rosa Vercellana, moglie morganatica di Vittorio Emanuele II. Circondato da un parco di circa trentamila metri quadrati, di forma rettangolare, cintato da un muro alto circa tre metri, si affaccia su strada del Castello di Mirafiori, al confine tra i comuni di Torino e Nichelino.

L'edificio, acquistato nel 1970 dal Comune di Torino, fu oggetto di azioni di degrado fino al recente restauro, terminato nel 2005 su progetto degli architetti Isola e Gabetti. Le spoglie di Rosa Vercellana sono state traslate al Cimitero monumentale di Torino. La struttura è stata data in gestione alle Biblioteche civiche torinesi, che vi organizzano manifestazioni, cicli di conferenze, mostre, letture, concerti e spettacoli teatrali, in collaborazione con altri enti e associazioni. Il parco diviene durante l'estate un giardino di lettura, attrezzato con gazebo, panchine e sedie per consentire ai visitatori di leggere e sfogliare sul posto libri e fumetti (di recente pubblicazione) disposti su carretti colorati, oppure di prenderli in prestito gratuito.

www.comune.torino.it/cultura/biblioteche



BiblioTour Piemonte
Torino



BIBLIOTECA CIVICA “A. DELLA CORTE”

Corso Francia 186, Torino

L'edificio originario della villa denominata “La Tesoriera”, un unico corpo di fabbrica a pianta rettangolare, fu costruito tra il 1713 e il 1715 lungo lo “Stradone di Rivoli” per conto del tesoriere generale dello Stato sabauda, Aimone Ferrero.

Nel 1844 fu costruita la manica est con un nuovo scalone d'accesso al piano superiore e i due piani furono occupati da un museo di ornitologia. Nel 1934 l'edificio fu acquistato da S.A.R. Amedeo di Savoia duca d'Aosta, che provvide all'erezione dell'ala ovest.

Attualmente l'edificio è adibito a biblioteca musicale intitolata al musicologo e critico musicale Andrea Della Corte, del quale conserva la biblioteca e l'archivio personale. Studiosi, studenti e appassionati di musica, in particolare di musica classica, trovano in questa biblioteca ricche collezioni di libretti d'opera, di saggistica musicale, dischi e CD e una notevole sezione di manoscritti e documenti iconografici. La Biblioteca accoglie inoltre un'ampia documentazione sulla danza e le arti coreutiche, in parte proveniente dalle collezioni dell'ex Centro per la danza. È attiva una sala musica, utilizzata come studio virtuale.

La documentazione più antica risale al XVII secolo.

www.comune.torino.it/cultura/biblioteche



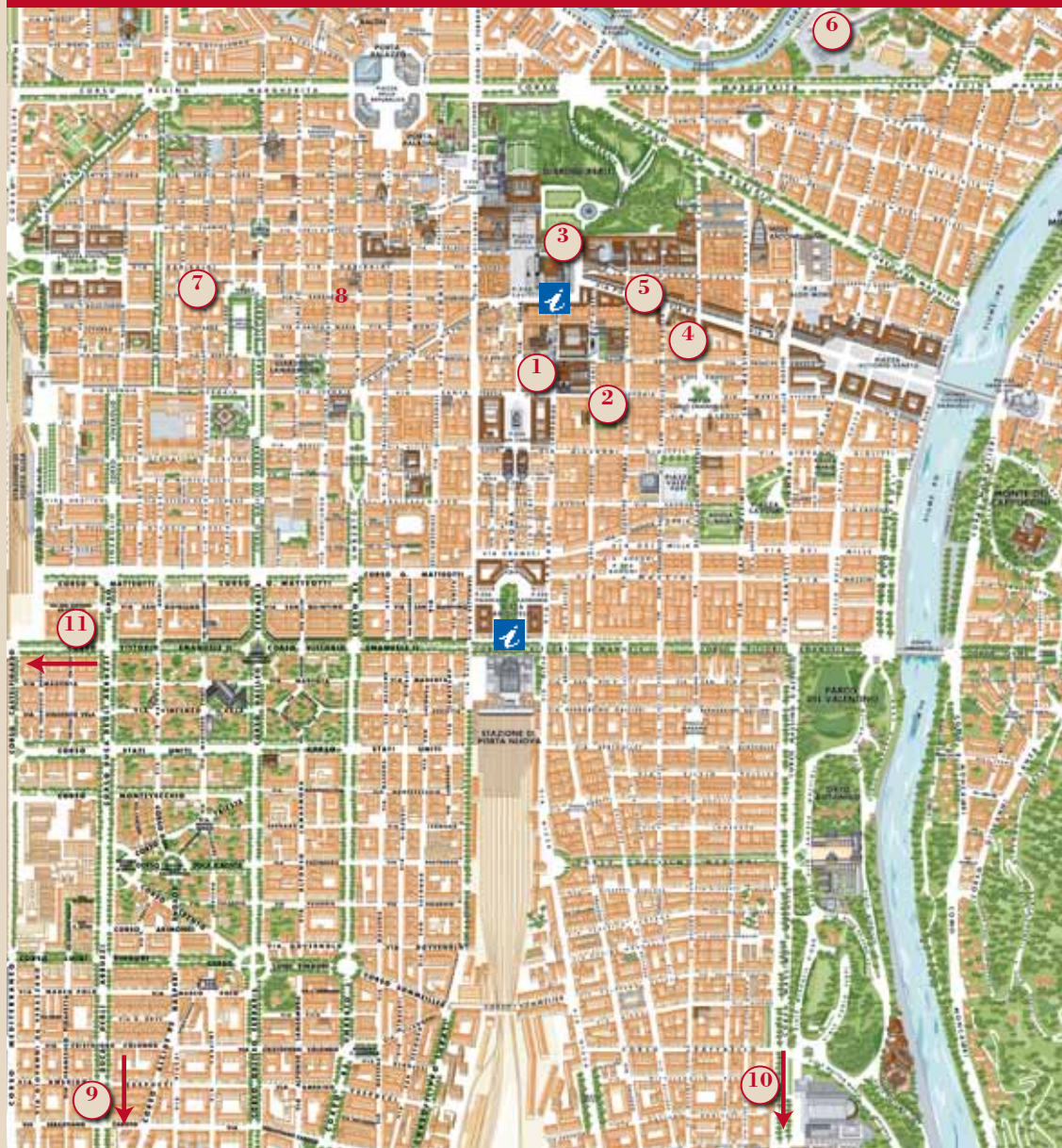
BiblioTour Piemonte
Torino



CARTINA



BiblioTour Piemonte
Torino



- 1 BIBLIOTECA DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE
- 2 BIBLIOTECA DI STORIA E CULTURA DEL PIEMONTE "GIUSEPPE GROSSO"
- 3 BIBLIOTECA REALE
- 4 BIBLIOTECA DELL'ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI
- 5 BIBLIOTECA STORICA DI ATENEO "ARTURO GRAF"
- 6 BIBLIOTECA "NORBERTO BOBBIO"
- 7 BIBLIOTECA CIVICA CENTRALE
- 8 BIBLIOTECA CIVICA TORINO CENTRO
- 9 BIBLIOTECA CIVICA VILLA AMORETTI
- 10 MAUSOLEO DELLA BELA ROSIN
- 11 BIBLIOTECA CIVICA "A. DELLA CORTE"

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

APPUNTAMENTI

Il calendario degli appuntamenti è allegato al presente opuscolo.

INFORMAZIONI

Le visite guidate alle biblioteche saranno arricchite dalla narrazione, da parte del bibliotecario, della storia della raccolta bibliografica, dei fondi e delle opere più significative, nonché dell'edificio.

Ingresso: gratuito

Orari e date delle visite: come da calendario

Durata: 1 ora circa

Informazioni: Associazione Abbonamento Musei



Numero massimo di partecipanti per gruppo: a seconda dell'itinerario, come da calendario

PRENOTAZIONI

Prenotazioni tramite il sito: www.piemonteitalia.eu



www.regione.piemonte.it
www.piemonteitalia.eu
www.piemontexperience.it



Accademia
Albertina
di Belle Arti
di Torino

